

Nel Legnanese e nel Castanese prende il via Solidarietà in Circolo: per aiutare ma anche educare

Percorsi di educazione finanziaria

LEGNANO (asr) Percorsi di educazione finanziaria, finalizzati a supportare le famiglie nel mettere a fuoco le proprie risorse economiche e i propri obiettivi, per poi progettare le strategie sostenibili per poterli raggiungere.

È questa la principale azione proposta da Solidarietà in Circolo, iniziativa finanziata dalla Fondazione comunitaria Ticino Olona nell'ambito del Fondo Povertà e promossa per rispondere alle difficoltà economiche e lavorative di tante famiglie del Legnanese e del Castanese, emerse anche a causa della crisi connessa alla pandemia.

Un progetto di durata annuale, realizzato da una ricca e composita rete di enti del territorio che, a vario titolo, già si occupano di supporto alle famiglie in difficoltà e che vede la partecipazione del Forum Terzo settore Alto Milanese e l'adesione del Piano di zona dell'Alto Milanese.

Il progetto sarà presentato giovedì, alle 16, sulla piattaforma Zoom, a tutti gli attori delle reti sociali e di solidarietà territoriali del Legnanese e Castanese (associazioni di volontariato e tutti gli enti non profit, Caritas e parrocchie, gruppi e associazioni familiari, cooperazione sociale, Servizi sociali comunali, mondo sindacale...), con la finalità di consolidare attorno a esso un'ampia rete di sostegno e di intervento. Chi volesse partecipare deve iscriversi online collegandosi a bit.ly/solidarietaincircolo.

A febbraio sarà poi presentato a tutte le famiglie, in occasione dell'avvio degli incontri pubblici sull'educazione finanziaria.

«Attorno a questi ultimi, si

realizzeranno anche gli altri interventi progettuali (microcredito, sostegno per tirocini, bacheca online delle risorse) - spiegano **Lorenzo Brazzelli**, coordinatore del progetto, e **Alberto Fedeli**, dell'associazione Una Casa per Pollicino onlus, ente capofila - La modalità di risposta ai bisogni rilevati non vuole infatti limitarsi all'offerta di un mero aiuto economico ma punta piuttosto a costruire relazioni significative e a favorire l'attivazione di capacità e di risorse nei destinatari, attraverso percorsi di accompagnamento e mutuo aiuto. Per questo al centro degli interventi messi in campo dal progetto non ci sarà il singolo bisogno ma la famiglia, nella consapevolezza che i diversi profili di disagio e povertà (lavorativa, materiale, educativa) si intersecano. Per quanto riguarda la scelta del target degli interventi, si è deciso di privilegiare il coinvolgimento di chi, magari per la prima volta, anche a causa della crisi conseguente alla situazione pandemica si è ritrovato in una situazione di difficoltà economica o di bisogno. Una fascia di popolazione in condizione di vulnerabilità ma i cui bisogni e difficoltà non sempre emergono, soprattutto per la comprensibile reticenza a chiedere aiuto da parte di chi non è abituato a farlo».

Un progetto che si rivolge comunque a tutte le famiglie del territorio, essendo quello dell'educazione finanziaria un tema centrale nel prevenire situazioni che possono degenerare nelle tante e differenti forme di povertà o disagio (non solo economico).

I fondi destinati al Microcredito e al Sostegno ai ti-

rocini saranno alimentati con il fondamentale coinvolgimento della comunità territoriale attraverso l'ideazione e promozione di campagne di fundraising che consentiranno di dare visibilità al progetto e soprattutto di raccogliere le risorse necessarie (che saranno fatte transitare sul Fondo Povertà della Fondazione Ticino Olona).

Cinque le azioni del progetto: eccole. Rete di comunità: consolidare i legami tra le tante realtà attive sul territorio, coinvolgendole nel progetto a sostegno delle azioni messe in campo. Educazione finanziaria: due educatori finanziari certificati diffonderanno, in incontri di formazione pubblici, aperti a tutte le famiglie, e percorsi individuali, il corretto approccio alla gestione e pianificazione delle risorse familiari. Microcredito: intervento economico da intendersi come strumento necessario ad affrontare problematiche emergenziali e atto a salvaguardare l'autonomia di chi lo riceve, mettendolo nella condizione di superare il problema temporaneo, restituendo nel tempo il beneficio ottenuto, così permettendo di aiutare altri e di generare una... solidarietà in circolo. La misura è prevista solo per quelle famiglie che aderiscono a un percorso di pianificazione con gli educatori finanziari e previa valutazione delle assistenti sociali. Sostegno ai tirocini: risorse messe a disposizione di coloro che sono già inseriti in percorsi di tirocinio lavorativo sostenuti dal fondo diocesano Caritas per coprire i costi collaterali del tirocinio stesso (es: trasporti). Bacheca della solidari-

età: strumento on-line che sarà attivato sul sito del Forum del Terzo settore dell'Alto Milanese (www.forumterzosettorealtomilanese.it) e che indicherà in modo chiaro tutte le iniziative, gli aiuti, i servizi di contrasto alla povertà economica, lavorativa ed educativa offerti sul territorio.

«Attraverso queste cinque azioni si daranno quindi alle famiglie del territorio strumenti nuovi per prevenire e gestire le difficoltà e alle famiglie più vulnerabili, non solo un'opportunità di risollevarsi, ma anche la possibilità di avviare relazioni che consentono di rimettere in circolo la solidarietà» proseguono i promotori, che fanno poi appello alla solidarietà del territorio.

«Per garantire in particolare il più ampio utilizzo delle azioni di microcredito e di supporto ai tirocini, è necessario ricorrere alla solidarietà di tutti con donazioni dirette della cittadinanza nell'ambito del Fondo povertà, con indicazione della destinazione al progetto Solidarietà in Circolo. A tal filone si attiveranno apposite campagne di fundraising territoriale».

Per informazioni e contatti, solidarietaincircolo@gmail.com, telefono 338.1530483, www.forumterzosettorealtomilanese.it.

La rete del progetto comprende l'associazione Una Casa per Pollicino (ente capofila), Cooperativa Intrecci, Acli Circolo di Legnano, associazione Cielo e Terra, associazione Diaconia, Caritas Decanato di Legnano, Cooperativa Lule, associazione Anteus Legnano Magenta e Auser Ticino Olona.

